

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



AVVISO 11/2017

**RAFFORZARE
L'OCCUPABILITA' NEL
SISTEMA DELLA R&S E
LA NASCITA DI SPIN
OFF DI RICERCA IN
SICILIA**

AVVISO PUBBLICO



Indice

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
2. FINALITA' REGIONALI E CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
3. OGGETTO DELL'INTERVENTO	7
4. RISORSE FINANZIARIE.....	7
5. SOGGETTI PROPONENTI.....	7
6. DESTINATARI.....	8
7. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI.....	9
8. INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE	10
9. VOCI DI SPESA E PARAMETRI AMMISSIBILI	11
10. DURATA DEL PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	14
11. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	14
12. PROCEDURA DI AMMISSIBILITA' E DI VALUTAZIONE	15
13. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO APPROVATO.....	18
14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE AMMESSO AL FINANZIAMENTO	19
15. NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'	19
16. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	21
17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	21
18. PRINCIPI ORIZZONTALI	22
19. PROPRIETA' DEI PRODOTTI	22
20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'	22
21. TENUTA DOCUMENTAZIONE.....	23
22. REVOCA DEL FINANZIAMENTO	23
23. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	23
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	24
25. ALLEGATI	24

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. La Regione Siciliana nell'adottare il presente Avviso tiene conto della seguente normativa:
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
 - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
 - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e

dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013 (di seguito anche "Vademecum") ultima versione vigente;
- Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007-2013, nella versione attualmente in vigore (di seguito, anche, "Vademecum UCS");
- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore;
- Decreto Presidenziale 1 ottobre 2015, n. 25. "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" (di seguito, "regolamento Accredитamento 2015);
- Circolare su disposizioni Accredитamento 2015 n. 3765 del 22/1/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, Servizio Sistema Informatico Accredитamento e recupero crediti;
- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015;
- la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 (2014)
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16.06.2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";
- Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa;
- Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- Decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, recante: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e s.m.i.;
- D.lgs n. 213/2009 di riordino degli Enti di ricerca non universitari (EPR) in attuazione dell'art 1 della legge delega 27/09/2007 n.165, così come modificata alla lettera a) comma 1 art 27 della legge n.69 del 18/06/2009;

- Comunicato MIUR con il quale si dava comunicazione della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011 degli Statuti degli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR entrati in vigore a decorrere dal 1 maggio 2011;
- Piano Nazionale della Ricerca 2014-2016 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- Accordo Quadro tra Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ente di Diritto pubblico non economico con sede in Roma del 28.2.2011;
- Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 (Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240).

2. FINALITA' REGIONALI E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. La Programmazione 2014-20 dei Fondi strutturali e di investimento europeo, in coerenza con la strategia di Europa 2020, assegna al fattore "conoscenza" il ruolo di preminenza nelle politiche attuate a sostegno della crescita e del miglioramento della capacità competitiva dei sistemi produttivi territoriali. Si tratta di un riconoscimento che, nel caso della Sicilia, è affermato a pieno titolo nella Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente per il periodo 2014/2020. In questa strategia l'impegno prioritario a favore della conoscenza di tipo generativo è ampiamente sostenuto riconoscendo in esso uno degli asset principali attraverso cui rafforzare il sistema produttivo regionale e sostenere la diffusione di soluzioni e servizi innovativi in risposta ai bisogni insoddisfatti.

2. In tale quadro di finalità strategiche con questo avviso la Regione Siciliana intende offrire a giovani laureati e/o dottorati opportunità concrete di inserimento nel mercato del lavoro attraverso la possibilità di realizzare, presso Enti di ricerca pubblici localizzati nel territorio siciliano percorsi di formazione e di accompagnamento che riguardino ambiti come l'imprenditorialità innovativa, la ricerca industriale, lo sviluppo pre-competitivo; l'innovazione organizzativa e manageriale; la qualificazione delle competenze con elevato contenuto tecnologico ed innovativo.

In tal senso, con il presente Avviso la Regione vuole perseguire le seguenti finalità:

- favorire l'orientamento lavorativo dei giovani verso il sistema della ricerca ed innovazione e la creazione di imprese in cui si innestino il settore della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- rafforzare e sviluppare l'occupabilità dei talenti con un alto livello di istruzione e formazione, supportandone l'impegno e l'inserimento in percorsi formativi altamente personalizzati per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative in un'ottica di sistema regionale della ricerca dell'alta formazione;
- diffondere le conoscenze e il trasferimento dei risultati della ricerca valorizzando il potenziale umano locale.

3. Gli interventi che saranno finanziati a valere sul presente Avviso si collocano all'interno del quadro programmatico del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Sicilia (d'ora in poi PO FSE), secondo quanto riportato di seguito in termini di Asse, Priorità/Obiettivi. Essi inoltre concorrono al raggiungimento dei target finanziari e fisici previsti dal Programma stesso¹.

Asse prioritario	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione	Categoria di operazione	Forma di finanziamento
	10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei	Obiettivo specifico 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento	10.4.5 Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale	116: Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione	Sovvenzione a fondo perduto

1

Le operazioni realizzate nell'ambito dell'Avviso alimentano i seguenti indicatori di risultato previsti dal PO FSE per l'obiettivo specifico 10.6 e di realizzazione per la priorità 10iv.

CR07 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
CO10 Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)

Asse 3. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite	lavorativo”	[cofinanziati dalle imprese in risposta a una domanda di ricerca industriale e orientati all'inserimento del dottorando nell'organico dell'impresa; azione a rafforzamento del RA 1.1]	terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati	
--	---	-------------	--	---	--

5. L'Avviso non prevede alcun regime d'aiuto.

6. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Avviso è il Servizio X Ricerca scientifica e tecnologica, politiche di decentramento universitario, consorzi universitari (di seguito, il "Servizio" o "Amministrazione") dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale (di seguito anche solo "Dipartimento").

3. OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. Oggetto del presente Avviso è la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'occupabilità nel sistema di R&S anche nei termini di sviluppo in un progetto d'impresa di idee e risultati di servizi e prodotti innovativi derivanti da attività di ricerca.

4. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione del presente Avviso per l'intero periodo di vigenza sono pari a **euro 10.440.000,00** (diecimilioniquattrocentoquarantamila euro).

5. SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare proposte e realizzare le attività previste in quest'avviso gli Enti di Ricerca pubblici non universitari vigilati dai Ministeri della Repubblica Italiana, con sede legale in Sicilia o con almeno una sede operativa di ricerca localizzata nel territorio siciliano² Per l'elenco degli Enti di ricerca si rimanda all'apposita sezione dei siti istituzionali dei relativi Ministeri.

2. I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell'operazione, devono risultare accreditati ai sensi del D.P. 1 ottobre 2015 n. 25 "Regolamento Accreditamento 2015", per la macro tipologia C "Formazione superiore". Possono comunque concorrere oltre che gli accreditati anche quegli Enti non accreditati purché abbiano già presentato apposita istanza di accreditamento per la macro tipologia C "Formazione superiore", ai sensi della circolare n. 3765 del 22/01/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale.

3. Si precisa che il requisito dell'accREDITamento dovrà in ogni caso essere posseduto entro la data di adozione delle graduatorie definitive di cui al successivo Art. 12. L'eventuale rigetto dell'istanza di accREDITamento comporta il rigetto della istanza presentata a valere dell'Avviso

4. I soggetti proponenti di cui al punto 1 di questo articolo possono partecipare a questo Avviso, presentando una sola proposta in forma singola o in forma **associata** creando un'ATS con altri

²

Si precisa che nel caso del Consiglio nazionale delle Ricerche possono presentare una proposta progettuale gli Istituti di ricerca, o le Unità Organizzativa di Supporto (UOS) o anche le cosiddette Unità di Ricerca presso Terzi (URT).

soggetti facenti capo ad un altro/i Ente/i di ricerca pubblico non universitario. Nel caso di raggruppamenti di più soggetti in capo al medesimo Ente di ricerca pubblico non universitario è sufficiente una dichiarazione, resa secondo il modello di cui all'Allegato D, in cui i soggetti interessati proponenti s'impegnano a lavorare insieme per l'attuazione del progetto indicando comunque il soggetto responsabile (capofila) di questa aggregazione e le attività progettuali in capo a ciascun soggetto coinvolto. In tale caso il soggetto capofila deve comunque compilare la domanda secondo il modello di cui all'Allegato B.

5. Ciascun soggetto proponente, in forma singola o in forma associata, deve avere al momento della presentazione della proposta progettuale, un numero di ricercatori/tecnologi con contratto di lavoro subordinato, assegnati alla sede che si propone non inferiore a 12 ricercatori/tecnologi. In caso di presentazione in forma associata occorre fare riferimento al dato complessivo dei ricercatori/tecnologi con un contratto di lavoro subordinato impiegati nella sedi operative interessate dell'Ente/i di Ricerca.

6. Un soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale in forma singola o associata - sia in qualità di capofila o di partner - a valere sul presente Avviso. Questa limitazione vale anche nel caso di soggetti appartenenti allo stesso Ente di ricerca che si sono aggregati, sulla base della dichiarazione di cui al punto 3 del presente articolo, per presentare una proposta progettuale.

6. DESTINATARI

1. I destinatari delle proposte progettuali sono gli studiosi in possesso di **curriculum** scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca come previsto dal comma 2 dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2011, n. 240, che risultino inoccupati e/o disoccupati ai sensi della normativa vigente.

2. Per tutte le tipologie di destinatari, di cui al precedente punto 1, è obbligatorio, al momento della domanda di partecipazione, il possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e/o titolo straniero equipollente;
- laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e/o titolo straniero equipollente riconosciuto;
- laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270 e/o titolo straniero equipollente riconosciuto;
- dottorato di ricerca conseguito in Italia e/o titolo straniero equipollente riconosciuto, ovvero, per i settori interessati, titolo di specializzazione di area medica corredato da adeguata produzione scientifica.

Essi inoltre:

- devono essere residenti o domiciliati in Sicilia da almeno 12 mesi;
- devono avere un'età non superiore a 40 anni al momento della domanda di partecipazione;
- non devono percepire altre borse di studio (quali ad esempio quelle di dottorato) o assegni di ricerca, né altre forme di reddito da lavoro alla esclusiva eccezione di quelli che possono derivare da contratti di collaborazione occasionale che non superino la soglia dei € 5.000,00 lordi annui.
- devono avere svolto un adeguato e documentato percorso scientifico-professionale inerente attività di ricerca e/o accademiche e/o di alta formazione (incluso in questo ambito gli studi dottorali), e/o professionali contigue.

E' considerato fattore premiale avere :

- una laurea, master o dottorato o comunque avere svolto la tesi di laurea, tesi di specializzazione post laurea, tesi di dottorato, attività di ricerca su tematiche coerenti con gli ambiti tematici di cui alla tabella 1 di cui all'articolo 7 del presente avviso;
- almeno una pubblicazione su tematiche coerenti con gli ambiti tematici di cui alla tabella 1 di cui all'articolo 7 del presente avviso.

3. La selezione dei potenziali destinatari dell'intervento è affidata ai soggetti proponenti di cui all'articolo 5, qualora beneficiari dei finanziamenti del presente Avviso. A questi soggetti spetta il compito di verificare, sotto la propria responsabilità, il possesso da parte dei destinatari dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 di questo articolo. Questi soggetti hanno inoltre l'obbligo di selezionare i potenziali destinatari sulla base di procedure, che assicurino la massima trasparenza,

imparzialità e pubblicità. A tal fine sono tenuti ad assicurare la pubblicazione delle procedure (avviso) adottate sul sito del FSE (www.sicilia-fse.it).

4. Non può essere destinatario del presente Avviso chi ha partecipato ed è stato borsista dell'Avviso pubblico n. 1 del 26 gennaio 2012: *Rafforzare l'occupabilità nel sistema della R&S e la nascita di spin off di ricerca in Sicilia*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 5 del 03/02/2012.

7. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

1. Le proposte progettuali finanziabili a valere del presente avviso devono prevedere le tipologie di intervento riportato di seguito:

- erogazione di borse di studio;
- realizzazione di percorsi di studio e di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o alla creazione d'impresa.

2. **Borse di studio** ai destinatari erogate per tramite degli enti di ricerca beneficiari e sotto la loro responsabilità. Attraverso queste borse di studio si vuole consentire ai giovani talenti selezionati di realizzare un percorso di studio e ricerca accompagnato da un'azione formativa e di accompagnamento all'inserimento lavorativo in realtà di ricerca e/o di alta professionalità pubbliche e private inclusa anche l'eventuale creazione d'impresa fondate sulla conoscenza e sull'innovazione tecnologica e/o organizzativa. Tali borse sono incompatibili e non cumulabili con altre borse di studio, assegni, sovvenzioni di analoga natura, stipendi, retribuzioni o compensi, corrisposti da altri soggetti pubblici o privati, ad eccezione dei contratti di collaborazione che non superino la soglia dei € 5.000,00 lordi annui.

Il valore della borsa è di **€ 1.955,26** al mese, al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali previsti dalla normativa vigente. La borsa è onnicomprensiva includendo la copertura degli eventuali rimborsi delle spese di vitto, alloggio, viaggio sostenute o altre spese necessarie allo svolgimento dell'attività prevista dal percorso di studio e di ricerca condotte dal destinatario selezionato. La borsa non comprende le spese di missioni per la partecipazione del borsista a convegni, seminari e corsi in sedi diverse da quelle dell'Ente di ricerca beneficiario del progetto presso il quale si svolge l'attività di studio e ricerca. L'ammissibilità di queste spese è condizionata alla dimostrata relazione e funzionalità con le attività di ricerca e studio condotte.

La borsa per ciascun destinatario dovrà avere una durata complessivamente di **18 mesi**. La borsa può essere, qualora ritenuto opportuno, **ripartita su due periodi** tra loro consecutivi **uno di dodici mesi e uno di sei mesi**, condizionando l'estensione dei sei mesi sulla base dei risultati conseguiti dal borsista nel corso della prima annualità della borsa .

3. **Percorso di studio e di ricerca**. I destinatari delle borse di studio suddette dovranno essere accompagnati nel loro percorso di studio e ricerca da un intervento di *tutorship* della durata media di **20 ore/mese** per tutto il periodo di durata della borsa.

I destinatari dovranno essere obbligatoriamente destinatari di un intervento formativo di **150 ore** finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze per la pianificazione e gestione di progetti complessi e per lo sviluppo e attuazione di un'idea imprenditoriale espressione di spin off di ricerca. Si chiarisce che il tutoraggio deve consistere nell'affiancamento e nel sostegno individuale al borsista lungo tutto il periodo di svolgimento della borsa da parte di personale esperto e si svilupperà attraverso un percorso di *learning on the job*, analisi di casi, *project work* su attività di ricerca potenzialmente applicabili ad un progetto imprenditoriale. In quest'ambito è raccomandato che l'impegno formativo on the job del borsista sia focalizzato su iniziative di ricerca che vedano il coinvolgimento di enti, imprese, società o associazioni operanti nei settori di cui alla successiva Tabella 1 di questo articolo. Sia il tutoraggio quanto le attività formative a sostegno della nuova idea imprenditoriale rappresentano un'attività che si svolge con l'ausilio ed il supporto attivo - lungo tutto il periodo di svolgimento della borsa - da parte dei soggetti attuatori ricorrendo sia al proprio personale sia, ove necessario per il buon esito dell'intervento formativo, a personale esperto esterno. Il percorso formativo nell'ambito degli argomenti che s'intende sviluppare, dovrà obbligatoriamente prevedere il trattamento delle seguenti aree tematiche:

- Business planning;
- Organizzazione attività di Ricerca e Sviluppo;
- Analisi di mercato e marketing;
- Amministrazione, finanza e contabilità;
- Tutela intellettuale e certificazione;
- Comunicazione e relazioni con il territorio

- Accesso ai fondi e finanziamenti pubblici e privati;
- Politiche europee sulla ricerca;
- Progettazione europea;
- Coordinamento, gestione e rendicontazione di un progetto europeo;
- Organizzazione di eventi promozionali e di animazione territoriale.

4. Il rimborso del saldo del 20% dell'importo delle spese sostenute e rendicontate dal soggetto attuatore per la realizzazione del singolo progetto avverrà solo a fronte della verifica da parte della Regione che almeno il 20% dei fruitori della borsa di ricerca per ciascun progetto si siano costituiti in un'impresa avente sede operativa in Sicilia o che abbiano trovato un posizione lavorativa in relazione agli ambiti tematici oggetto del presente avviso disciplinata da contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato o para subordinato nelle forme contrattuali previste dalla legge. Comunque la durata contrattuale non può essere inferiore a 12 mesi.

Per condurre questa verifica di risultato la Regione potrà fare richiesta della seguente documentazione:

- contratto di lavoro subordinato o para subordinato.

O nel caso di costituzione di nuova impresa:

- attestazione all'iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza (solo per quanto riguarda la costituzione di nuove imprese);
- statuto e/o atto costitutivo dell'impresa avente nell'oggetto sociale l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

5. Le borse di studio e il percorso di studio e di accompagnamento si realizza, come si è anticipato, obbligatoriamente presso strutture scientifiche di ricerca di cui all'art. 5 e riguardare fino a due dei seguenti ambiti tematici individuati nella Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente 2014-2020:

Tabella 1

- Scienze Della Vita
- Energia
- Smart Cities & Communities*
- Turismo -Beni Culturali- Cultura
- Economia Del Mare
- Agroalimentare

8. INDICAZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE

1. Ogni proposta progettuale (da redigere utilizzando l'All. E) dovrà contenere:

- il numero delle borse di studio che si intendono erogare (minimo 7 e massimo 9);
- il piano formativo e di tutoraggio (d'ora in poi "Piano") che si intende attuare per favorire l'inserimento lavorativo nel sistema di R&S e lo sviluppo di un progetto imprenditoriale innovativo derivante da attività di ricerca;
- la tempistica di realizzazione del progetto nell'ambito dei limiti indicati nell'articolo 10 del presente avviso;
- i settori/ambiti d'intervento del progetto in coerenza di quanto indicato al precedente art. 7;
- le modalità di selezione dei destinatari, secondo una procedura di evidenza pubblica che garantisca trasparenza e parità di accesso. Tale procedura di evidenza pubblica, qualora ritenuto opportuno, deve realizzarsi anche secondo una modalità di presentazione delle domande, da parte dei destinatari, nella forma "a sportello";
- le modalità di attuazione del progetto nel suo complesso che dovranno contenere l'indicazione:
 - o del Responsabile/Coordinatore scientifico del progetto per conto del soggetto proponente, che dovrà essere una figura equivalente a quelle che nel CNR sono definite come Dirigente di Ricerca/Dirigente Tecnologo o Ricercatore/Tecnologo;
 - o delle figure professionali che svolgeranno l'attività di formazione e di accompagnamento/tutoraggio secondo quanto indicato al successivo punto 2 di questo articolo;
 - o delle attività che si intendono realizzare e le metodologie che si intendono adottare;

- o della sede dell'Ente di ricerca dove i borsisti realizzeranno il percorso di studio e ricerca incluso il percorso formativo e di accompagnamento;
 - o degli interventi di monitoraggio e valutazione che si intendono attuare per la verifica sia delle attività condotte dai destinatari sia del progetto nel suo complesso.
2. Il personale interno impiegato nelle attività di formazione e accompagnamento/tutoraggio deve essere una figura esperta prendendo a riferimento gli inquadramenti contrattuali del CNR analoga o superiore a quella di ricercatore o tecnologo.
3. Il valore finanziario massimo di una proposta progettuale deve essere coerente con i parametri indicati all'articolo 9 e non può essere superiore a:
- € 547.633,00 nel caso di 9 borse di studio erogate per tutto il periodo di 18 mesi (€ 203.881,00 al netto delle borse e relativo rimborso spese).
 - € 489.480,00 nel caso di 8 borse di studio erogate per tutto il periodo di 18 mesi (€ 183.922,00 al netto borse e relativo rimborso spese).
 - € 431.327,00 nel caso di 7 borse di studio erogate per tutto il periodo di 18 mesi (€ 163.964,00 al netto borse e relativo rimborso spese).

Si ribadisce che le borse destinate a ciascun borsista devono riguardare un periodo complessivo di 18 mesi, che può eventualmente in fase di rendicontazione risultare minore qualora in fase di attuazione alcuni borsisti dovessero uscire per loro volontà prematuramente dal progetto, o per quei borsisti ai quali, sulla base dei risultati conseguiti nei primi 12 mesi giudicati dal beneficiario non adeguati, non fosse confermata la borsa per gli ulteriori sei mesi.

Ove in fase di presentazione si dovesse rilevare un piano di costi del progetto con un importo superiore a quelli massimi sopra riportati o parametri non coerenti con quanto indicato all'articolo 9, l'Amministrazione provvederà a rideterminarne il piano finanziario entro il valore massimo ammissibile.

9. VOCI DI SPESA E PARAMETRI AMMISSIBILI

1. **Per quanto riguarda l'erogazione di borse di studio a valere sul presente Avviso**, in conformità con l'art. 67, paragrafo 1, lettera b), Regolamento UE n. 1303/2013, sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costi Standard (UCS).

2. Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 5, lettera c), Regolamento UE n. 1303/2013, che prevede la possibilità di determinare gli importi *“conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario”*;

3. Il parametro UCS riconosciuto, ricomprende tutti i costi che il soggetto beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

4. Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna borsa dal prodotto tra il valore del costo standard corrispettivo previsto per il numero di mesi di realizzazione dell'attività.

5. Coerentemente con le caratteristiche di tale tipologia di costo, qualora gli obiettivi predeterminati risultino parzialmente conseguiti o non vengano rispettate tutte le condizioni previste dall'Avviso, il costo standard corrispettivo non sarà riconosciuto.

6. Il beneficiario, Ente di ricerca, è tenuto ad esibire in fase di controllo tutta la documentazione indicata dall'Avviso dal Vademecum UCS, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'AdG a dimostrazione dell'attività realizzata, nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato ed a garanzia della qualità dell'intervento.

7. Le verifiche da parte dell'Amministrazione o degli organismi deputati o incaricati del controllo richiederanno la documentazione di supporto per giustificare sia le quantità dichiarate e sia la qualità del progetto realizzato, al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso.

8. L'applicazione del Vademecum UCS e del Manuale delle procedure dell'AdG per il PO della Regione Siciliana 2007/2013, sarà assicurata nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014-2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la citata normativa comunitaria.

9. Per la disciplina della borsa e per il valore della stessa, il parametro riconosciuto è quello stabilito dal Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 (Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240) in base al quale l'importo minimo annuo degli assegni di ricerca è determinato in una somma pari a 19.367,00 euro. Tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante che vengono calcolati ai sensi della Circolare del Direttore dell'INPS n. 13 del 29/01/2016, come riportato nella tabella seguente:

	Importo (Euro)	Quota mensile (Euro)	Fonte normativa di riferimento
Assegni di ricerca	19.367,00	1.613,92	importo stabilito con D.M. 102/2011
Aliquota INPS	4.096,12	341,34 (importo definito con Circolare del Direttore dell'INPS n. 13 del 29/01/2016)	
Totale assegno lordo	23.463,12	1.955,26	

10. Sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente viene adottata una UCS borsa mensile pari a € **1.955,26**, comprensiva di tutti gli oneri riflessi.

11. In relazione a ciascuna borsa di studio vengono, inoltre, considerate ammissibili spese da rendicontare a costi reali per vitto, alloggio, trasporti, costi d'iscrizione per la partecipazione a seminari, convegni e corsi attuati in località diverse dalla sede operativa dell'Ente di ricerca beneficiario presso cui si realizzano le attività di ricerca e studio. Per questo tipo di attività si prevede un fondo spese per ciascun borsista pari € 3.000,00 per tutto il periodo della borsa e si fa riferimento alla voce di costo del Vademecum FSE **B2.14 – Viaggi di studio dei partecipanti**.

12. **Per quanto riguarda le attività di tutoraggio dei percorsi di studio e ricerca dei borsisti e per quelle di formazione** previste dal progetto, in coerenza con gli indirizzi di semplificazione proposti dai regolamenti comunitari che sottendono all'attuazione del PO FSE, l'Avviso adotta un sistema di calcolo della spesa ammissibile basato sulla semplificazione dei costi, ricorrendo, al sistema di finanziamento a tasso forfettario indicato nell'art.14 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2013.

In base alla possibilità di semplificazione suddetta il finanziamento dei progetti presentati si basa su:

- a) rimborso a costi reali dei **costi diretti del personale** impegnato nelle attività di tutoraggio e formative a sostegno della nuova idea imprenditoriale previste nel progetto;
- b) riconoscimento di un **importo forfettario pari al 40% del costo diretto di personale ritenuto ammissibile** a copertura dei restanti costi del progetto.

Si precisa che all'interno dell'importo forfettario l'ente beneficiario dovrà assicurare:

- le procedure di selezione partecipanti, la pubblicizzazione e promozione del progetto;
- i necessari materiali ed ausili didattici, materiali di consumo e dispositivi specifici in relazione all'oggetto del percorso di studio e accompagnamento;
- assicurazione per i partecipanti (spese apertura posizioni INAIL e/o alla stipula di polizze assicurative infortuni per ciascun borsista);
- eventuali spese per il canone dei locali della sede di svolgimento della formazione in aula/laboratorio e per le relative utenze;
- eventuali spese per attrezzature come noleggi e leasing, manutenzione ordinaria, ammortamenti per i beni e le attrezzature che costituiscono immobilizzazione;
- spese per attività di diffusione dei risultati come elaborazione report e studi, produzione materiali di diffusione, incontri e seminari.

13. L'Ente di Ricerca beneficiario per l'attuazione del progetto deve utilizzare personale interno dipendente a tempo indeterminato e/o determinato o ricorrere a personale esterno. Si precisa che per **personale interno** s'intende il personale in organico all'Ente.

Di seguito si presentano le voci di costo **diretto di personale** (sia interno sia esterno) dei **percorsi di studio e accompagnamento**.

B.1 PREPARAZIONE

B1.1 Progettazione (realizzato da personale interno)

B.2 REALIZZAZIONE

- B2.1 Docenza interna
- B2.2 Docenza esterna
- B2.5 Tutoraggio interno
- B2.6 Tutoraggio esterno

B.4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

- B4.1 Direzione progetto (solo personale interno).
- B4.2 Coordinamento (solo personale interno).
- B4.3 Attività amministrativa (solo personale interno)
- B4.4 Costi di monitoraggio fisico e finanziario (solo personale interno)

14. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applica la disciplina prevista dal Vademecum FSE 2007/2013 e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione per il PO della Regione Siciliana 2007/2013, ultime versioni vigenti. L'applicazione di tali documenti avviene nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014-2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa comunitaria citata.

In ogni caso, si avverte che, per le diverse voci di costo presentate di seguito, vanno assunti a riferimento esclusivamente i parametri riportati in questo Avviso, anche nel caso in cui questi dovessero divergere da quelli indicati come riferimento generale nel Vademecum per gli operatori in attuazione del PO FSE vigente.

B.1 PREPARAZIONE

Progettazione interna (voce B.1.1). Le voci di costo del personale interno per l'elaborazione del programma del percorso **sono ammesse entro il limite massimo del 5% del costo previsto per la macrotipologia di spese B.2 (escluse voci B.2.5 Tutoraggio interno e B.2.6 Tutoraggio esterno)**. Il costo orario della retribuzione è riconosciuto nella misura prevista dal CCNL applicato secondo quanto indicato al paragrafo 6.4.1 del Vademecum - risorse umane interne.

B.2 REALIZZAZIONE

Docenza interna (voce B2.1). Per questa voce di spesa deve essere prioritariamente utilizzato personale docente interno. Per il compenso del personale interno dipendente vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Docenza esterna (voce B2.2). In casi opportunamente giustificati e motivati si potrà ricorrere alla consulenza di docenti esterni il cui costo è ammissibile nella misura prevista, in base all'esperienza e al livello professionale degli stessi, secondo le modalità riportate di seguito:

Fascia A: Costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati), ricercatori, direttori di ricerca (con esperienza professionale quinquennale). Dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti settore senior (con esperienza professionale almeno pluriennale - superiore a cinque anni - nel profilo/categoria di riferimento). Professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica (con esperienza professionale quinquennale - nel profilo/categoria di riferimento).

Fascia B: Costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: professionisti ed esperti con esperienza triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.

Fascia C: Massimale di costo = max. € 50,00/ora (cinquanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori professionisti ed esperti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Tutoraggio (voci B2.5 e/o B2.6). Nel caso delle figure tutor (comprendendo in quest'ambito la figura che assicura l'affiancamento e il sostegno individuale al borsista lungo tutto il periodo di svolgimento della borsa) è ammesso l'impegno sia di **personale interno dipendente che esterno**. Il **personale interno** dipendente deve essere a contratto a tempo indeterminato e/o determinato e per esso vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di

riferimento. Per questo tipo di personale, sulla base dei costi medi del personale pubblico di ricerca e in considerazione della dotazione finanziaria dell'Avviso, è comunque fissato un parametro massimo di costo orario pari a € 36,00 onnicomprensivo. Nel caso di **personale tutor esterno** il costo orario massimo ammissibile è pari a € 32,00 (trentadue/00) (al lordo di IRPEF e al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale) .

B.4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

Nell'ambito della presente voce analitica di spesa si collocano le attività connesse all'azione di direzione, coordinamento, segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione ed il controllo dell'operazione. Il costo delle attività rientranti in questa macro voce di spesa **non può comunque essere superiore al 10%** del costo dato dalla somma dei costi diretti di personale delle macro tipologie B.1 e B.2 (e quindi al netto del valore delle borse di studio).

Direzione progetto (voce B4.1) e Coordinamento (voce B4.2). Le funzioni di direzione e coordinamento devono essere svolte dal beneficiario in proprio, ricorrendo a personale interno dipendente a contratto a tempo indeterminato o determinato o a personale esterno. Per il personale interno è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Attività amministrativa (voce B4.3). Nelle attività di segreteria e amministrazione rientrano in dettaglio:

- le attività di carattere organizzativo e tecnico necessarie per il buon funzionamento dell'operazione;
- gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio;
- gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi alle attività di rendicontazione e controllo.

Le attività di segreteria devono essere realizzate dal beneficiario in proprio attraverso proprio personale parasubordinato o dipendente (a tempo indeterminato e/o determinato): in tal caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Costi di monitoraggio fisico e finanziario interno (voce B4.4). Rientrano in questa voce le attività connesse agli adempimenti per l'attuazione delle attività di monitoraggio e di valutazione.

15. Gli elementi che determinano il massimale di finanziamento, devono essere tassativamente indicati nella proposta progettuale presentata. Non saranno riconosciuti altri costi nel caso di successive variazioni. I massimali presentati e ammessi possono essere oggetto di rideterminazione finale, sulla base delle regole di gestione dell'opzione di semplificazione adottata, in funzione dei costi effettivi rendicontati.

10. DURATA DEL PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

1. Il progetto eventualmente approvato deve realizzarsi entro e non oltre il 30/12/2019.
2. La durata complessiva del progetto nel suo complesso non potrà essere superiore a 24 mesi, salvo proroghe debitamente motivate e concesse dalla Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Le eventuali proroghe non dovranno comportare alcuna modifica finanziaria e oneri aggiuntivi al valore del progetto approvato. Si precisa che la durata complessiva include il periodo di selezione dei partecipanti (la cui borsa di studio dovrà essere di 18 mesi), la fase di preparazione, e le attività di accompagnamento al lavoro e/o all'avvio d'impresa.

11. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre l'istanza e i relativi allegati secondo la modulistica allegata, come di seguito indicato:

- Allegato A – Domanda di finanziamento (per il soggetto singolo);
- Allegato B - Domanda di finanziamento (per il capofila di ATS o raggruppamento di più soggetti di un medesimo Ente di ricerca pubblico non universitario);
- Allegato C – Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti dell'ATS (escluso il capofila);

- Allegato D – Dichiarazione dei responsabili dei soggetti membri di un raggruppamento di uno stesso Ente di ricerca pubblico non universitario (escluso il capofila);
- Allegato E – Formulário per la presentazione della proposta progettuale;
- Allegato F – Piano finanziario.

Il fac simile di tali documenti sarà pubblicato sul sito internet <http://www.sicilia-fse.it>.

2. Gli Allegati pertinenti debitamente compilati e salvati in formato PDF, devono essere sottoscritti con firma digitale e devono essere presentati tramite posta elettronica certificata (PEC), al Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio X Ricerca Scientifica e Tecnologica - Politiche di Decentramento Universitario-Consorti Universitari, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione.formazione1@certmail.regione.sicilia.it. La documentazione deve pervenire dal soggetto proponente mediante la propria casella di posta elettronica certificata secondo le vigenti disposizioni (art. 65 D.Lgs. n 82/2005) ossia da PEC la cui titolarità sia associata all' identità del soggetto proponente e deve essere in corso di validità.

3. Fermo restando quanto sopra, a pena di inammissibilità, le domande dovranno pervenire via posta elettronica certificata **entro e non oltre le ore 23:59:59 del 30esimo giorno dalla pubblicazione per estratto del presente Avviso sulla GURS**. A riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di consegna.

4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi dipendenti dal fornitore di servizi di posta elettronica certificata del soggetto proponente o per ritardi o disguidi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.

5. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail all'indirizzo dedicato avvisifse1420chiarimenti@regione.sicilia.it.

Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito internet <http://www.sicilia-fse.it> alla sezione Bandi e Avvisi.

12. PROCEDURA DI AMMISSIBILITA' E DI VALUTAZIONE

1. Coerentemente con i criteri di selezione del PO FSE Sicilia 2014 – 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 10 giugno 2015 ai sensi dell'art. 110, par 2.a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la selezione delle proposte avviene attraverso le fasi di seguito descritte.

2. Ricezione delle proposte progettuali e pre-istruttoria

2.1 La pre-istruttoria delle istanze è svolta a cura del Servizio competente del Dipartimento, facente capo al Responsabile del procedimento di cui all'art. 23 e consiste nelle seguenti attività:

- verifica della trasmissione dell'istanza secondo quanto stabilito all'art. 11;
- verifica della data e dell'ora della ricevuta di consegna rispetto al termine perentorio stabilito all'art. 11, punto 3;
- verifica la sottoscrizione dell'istanza e dei relativi allegati da parte del soggetto proponente.

2.2 L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina l'irricevibilità dell'istanza.

2.3. Al termine della pre-istruttoria l'istanza sarà considerata ricevibile o irricevibile e, rispettivamente, trasmessa alla Commissione competente ai fini delle successive fasi di istruttoria e valutazione, o archiviata a seguito di comunicazione al soggetto proponente interessato.

3. Istruttoria

3.1. La verifica delle proposte progettuali è eseguita a cura di apposita Commissione di istruttoria e valutazione, i cui componenti sono nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, successivamente al termine per la presentazione delle domande di finanziamento.

3.2. Le proposte ritenute ricevibili a seguito della fase di pre-istruttoria non sono ammesse alla valutazione se:

- 1) presentate da parte di soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- 2) non corredate dalla documentazione richiesta;
- 3) presentate da parte di uno stesso soggetto proponente in un numero di istanze superiore ad uno;

4) con allegati non conformi a quelli allegati al presente Avviso e/o con dati essenziali incompleti;
 3.3. Le proposte non saranno aperte in seduta pubblica, né alla presenza di rappresentanti dei soggetti proponenti, in quanto la procedura di cui al presente Avviso non rientra tra quelle di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come recepite dall'art. 24 Legge regionale n. 8/2016.

3.4. Nel corso dell'istruttoria, è data comunicazione ai soggetti interessati della non ammissione alla valutazione delle domande presentate e sono concessi i termini per presentare eventuali osservazioni; tale comunicazione è trasmessa a mezzo PEC da parte del Servizio competente del Dipartimento. L'Amministrazione, a seguito dell'esame da parte della Commissione di eventuali osservazioni, comunica a mezzo PEC le proprie determinazioni, dichiarando la proposta ammessa o non ammessa alla valutazione.

3.5. Anche prima dell'ultimazione della verifica dell'osservazioni eventualmente inviate dai soggetti non ammessi, la Commissione avvierà la successiva fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali ritenute da subito ammesse.

4. Valutazione

4.1. Le proposte ammesse sono sottoposte alla valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per la definizione della graduatoria.

4.2. **L'esame delle proposte progettuali presentate è effettuato secondo i criteri di selezione e gli indicatori riportati e descritti di seguito**

Criteria di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo
A. Qualità del soggetto proponente (Max 40 punti)	A.1 Esperienza acquisita negli ultimi cinque anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso dai soggetti proponenti in tipologia di interventi analoghi a quelli richiesti dal presente avviso (vale a dire ad esempio organizzazione e realizzazione di attività di alta formazione; attuazione e gestione di borse di studio e/o assegni di ricerca; tutoraggio di borsisti e/o assegnisti di ricerca; supporto ad attività di spin off). Questa esperienza va dimostrata presentando una puntuale elencazione e descrizione degli interventi realizzati riportando il relativo programma/fonte di finanziamento ed estremi del finanziamento. Il punteggio si specifica è assegnato in conformità al numero di interventi realizzati e del numero di destinatari coinvolti.	- Insufficiente =0 - Sufficiente = 5 - Discreto =10 - Buono = 15 - Elevata =20
	A.2 Capacità e adeguatezza delle strutture di ricerca dedicate al progetto (strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi - se pertinenti con la tipologia di corso - laboratori scientifici; un adeguato patrimonio librario; banche dati ecc.)	- Insufficiente = 0 - Sufficiente = 5 - Discreta =10 - Buona = 15 - Elevata = 20
B. Caratteristiche della proposta progettuale in termini anche di coerenza esterna e di coerenza interna (Max 45 punti)	B.1 Completezza ed univocità delle informazioni fornite e coerenza interna fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità attuative e procedurali. (Chiarezza del progetto in termini di finalità e contenuti e di coerenza e caratteristiche e qualità delle procedure attuative che si intende adottare)	- Insufficiente = 0 - Sufficiente = 3 - Discreta =6 - Buona = 9 - Elevata =12
	B.2 Congruenza e qualità del sistema organizzativo proposto, del personale dedicato, di eventuali misure di accompagnamento previste. (Fornire indicazioni puntuali riguardo: il modello organizzativo previsto che si intende adottare; il ruolo e le funzioni presso il soggetto proponente e l'esperienza professionale - inclusa eventuale docenza- e di ricerca del personale che si intende dedicare al progetto; le misure di accompagnamento di assistenza e supporto ai borsisti per sostenerne l'inserimento lavorativo alla fine dell'intervento)	- Insufficiente = 0 - Sufficiente = 3 - Discreto = 6 - Buono = 9 - Elevata =12
	B.3 Impatto del progetto in termini di valorizzazione delle sinergie con il tessuto produttivo regionale (caratteristiche della "rete"; modalità di collaborazione con il sistema imprenditoriale e/o pubblico che si intende realizzare per l'attuazione delle attività previste dal progetto e per favorire tanto il successivo impiego dei borsisti quanto il trasferimento dei risultati delle ricerche condotte)	- Insufficiente =0 - Sufficiente =3 - Discreta =6 - Buona = 9 - Elevata: = 12

Criteria di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo
	B.4 Previsione di un sistema di monitoraggio e auto valutazione per la verifica sia delle attività condotte dai destinatari se del progetto nel suo complesso (descrizione del sistema che si intende adottare specificandone metodologie e strumenti per la raccolta delle informazioni e per l'analisi valutativa)	- Insufficiente = 0 - Sufficiente =1 - Discreta =3 - Buona =6 - Elevata =9
C. Contributo al perseguimento del principio orizzontale della parità di genere delle pari opportunità (Max 8 punti)	C.1 Pari opportunità e non discriminazione: previsione di iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione delle borse e dei percorsi di studio e accompagnamento, finalizzate ad assicurare i principi di pari opportunità e non discriminazione e di parità di genere.	- Insufficiente = 0 - Sufficiente = 2 - Discreta =4 - Buona =6 - Elevata = 8
D. Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile (Max 2 punti)	D.1 Adozione di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione delle attività che compongono la proposta progettuale, inclusa l'eventuale presenza di insegnamenti specifici o contenuti di moduli di insegnamento nel campo della green economy e /o blue	- Non presenza = 0 - Presenza = 2
E. Economicità (Max 5 punti)	E.1 Congruità dei costi ed economicità del progetto. I punteggi di questo indicatore vengono assegnati sulla base della differenza del finanziamento richiesto rispetto ai valori finanziari massimi presentabili riportati nell'articolo 9 punto 5 dell'avviso al netto dei costi delle borse e del fondo assegnato ad ogni borsista per le spese di viaggio e missione.	Differenza <del 3% e >del 15% = 0 Differenza > = del 3% e < = al 6% = 1,5 Differenza > del 6% e < = al 9% = 3 Differenza > del 9% e < = al 14% = 4 Differenza >del 14% e < = al 15% = 5
Max 100 punti	TOTALE	100

4.3 I dati forniti dai soggetti proponenti in sede di presentazione delle proposte progettuali, sulla cui base saranno calcolati i punteggi previsti per gli indicatori sopra indicati, saranno oggetto di verifica puntuale da parte dell'Amministrazione, ricorrendo anche ad eventuali informazioni di cui la stessa dispone sulla propria banca dati. La Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere, ove ritenuto opportuno la necessaria documentazione per l'attestazione della correttezza dei dati forniti dai soggetti proponenti. A fronte di dati non veritieri o nel caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta sopra indicata, il punteggio assegnato per questi indicatori sarà sempre quello minimo (0), ferme restando le cause di esclusione previste dall'Avviso, oltre alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente.

5. Approvazione delle graduatorie.

5.1 Un progetto potrà essere finanziato qualora il punteggio ottenuto in sede di valutazione **non sia inferiore a 60/100**.

5.2 La graduatoria sarà articolata (secondo un ordine decrescente delle proposte progettuali ammesse a valutazione) a proposito del punteggio totale ottenuto.

In caso di parità di punteggio, qualora non vi siano risorse sufficienti a finanziare i progetti aventi identico punteggio, sarà finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio complessivamente più alto con riferimento al criterio B relativo "*Caratteristiche della proposta progettuale in termini anche di coerenza esterna e di coerenza interna*". In caso di parità per questo criterio, si procederà attraverso sorteggio.

5.3 Il finanziamento dei progetti approvati è subordinato all'esito positivo dei controlli, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni presentate dagli Enti di Ricerca pubblici, nei limiti delle risorse disponibili a valere del presente Avviso.

5.4 A conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione, il Dipartimento predisporrà la graduatoria composta dagli elenchi di seguito indicati:

- ammessi a finanziamento;

- ammessi ma non finanziati per incapienza della dotazione finanziaria;
- esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente;
- non ammessi a valutazione.

5.5 Gli esiti della valutazione sono assunti dal Dipartimento con apposito decreto del Dirigente Generale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet www.sicilia-fse.it. Il Decreto indicherà il termine per eventuali osservazioni.

Successivamente, sarà predisposto il Decreto del Dirigente Generale di approvazione delle graduatorie definitive, finanziamento e impegno, che sarà pubblicato sul sito internet www.sicilia-fse.it e, dopo il visto di conformità della Corte dei Conti, sulla GURS ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento.

Le risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili, potranno ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in assenza di alcun diritto allo scorrimento a tal fine, essere destinate all'attivazione dei progetti idonei e non finanziati.

13. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO APPROVATO

1. Per disciplinare la gestione del finanziamento, le modalità di rendicontazione e di pagamento, l'Ente di ricerca, in qualità di soggetto beneficiario, sottoscrive una convenzione con la Regione Siciliana, sulla base del modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione prima dell'avvio delle attività.

Il soggetto beneficiario deve comunicare l'inizio delle attività con almeno 10 giorni lavorativi prima dell'effettivo avvio.

2. Il soggetto beneficiario del finanziamento, nel periodo di attuazione del progetto dovrà, attraverso procedura pubblica che garantisca trasparenza e parità di accesso, individuare i destinatari dell'intervento. E' compito del soggetto beneficiario verificare se i destinatari selezionati possiedono i requisiti previsti dall'avviso di selezione e non vi sia la presenza di eventuali vincoli ostativi di cui all'art. 6 del presente, che andrebbero a cumularsi con la borsa di studio prevista dall'Avviso.

3. Il soggetto beneficiario deve, altresì, trasmettere via PEC alla Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio Ricerca Scientifica e Tecnologica-Politiche di Decentramento Universitario-Consorzi Universitari - **entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuta selezione dei destinatari**, l'elenco dei destinatari degli interventi producendo le informazioni relative ai dati anagrafici e provvedendo ad allegare il Curriculum Vitae.

4. Dal momento della trasmissione di tale elenco, sarà possibile avviare la borsa di studio ed avviare le attività di tutoraggio e di formazione. Si evidenzia che l'erogazione delle borse deve essere attivata in coerenza con il limite ultimo entro cui è possibile presentare la rendicontazione del progetto che è il 31/12/2019. Eventuali spese che si riferiranno ad un periodo successivo a tale data non verranno riconosciute.

5. I borsisti dovranno curare la predisposizione di Relazioni bimestrali sull'attività realizzata e della Relazione finale e provvedere, in raccordo con l'Ente di Ricerca, alla loro trasmissione alla Regione. Le Relazioni saranno incentrate sulla verifica del graduale raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano e dal progetto di ricerca, sulla segnalazione di eventuali difficoltà riscontrate nella svolgimento delle attività di ricerca. Alla Relazione Finale dovrà essere allegata un'analisi sul raggiungimento dei risultati attesi della ricerca e dei percorsi di accompagnamento. Nel caso di interruzione anticipata della borsa di ricerca e dei percorsi di accompagnamento, la Relazione sarà consegnata alla chiusura dell'esperienza e dovrà dettagliare il raggiungimento degli obiettivi secondo l'articolazione temporale previste nella proposta progettuale.

6. In caso di possibili **rinunce** da parte dei borsisti, l'Amministrazione riconosce l'erogazione per la borsa di studio per i periodo sino all'interruzione a condizione che siano riportate le motivazioni della rinuncia firmate dal borsista e controfirmate dal soggetto responsabile del progetto. Il soggetto attuatore del progetto è altresì tenuto a fornire una dichiarazione da parte del coordinatore del progetto, controfirmata dal destinatari, nella quale si riportano le competenze acquisite nel periodo di frequenza.

14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE AMMESSO AL FINANZIAMENTO

1. Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a pena di revoca dello stesso a:

- sottoscrivere la convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;
- realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- comunicare le sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi relativi alle borse, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- accettare il controllo della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti terzi da essi delegati;
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- mantenere una contabilità separata o un sistema contabile adeguato;
- garantire la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche assicurando la presenza del personale interessato al fine di agevolare l'effettuazione dei controlli;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini fissati;
- pubblicizzare la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica attraverso l'adozione di procedure di evidenza pubblica nelle quali sono specificati i ruoli e compiti da svolgere, nonché i criteri di selezione adottati;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei destinatari del progetto approvato, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui al successivo art. 16 del presente Avviso.

2. Il soggetto attuatore, è tenuto a comunicare al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale il termine delle attività del progetto entro 30 giorni la conclusione ed è tenuto a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo la normativa comunitaria e le indicazioni fornite dal Dipartimento Istruzione e Formazione professionale, nonché altri dati informativi su richiesta della Regione stessa. Nelle more della definizione del sistema di gestione e controllo (di seguito, Si.Ge.Co) del POR FSE 2014/20 e della messa a punto ed avvio del relativo sistema informativo, si precisa che il soggetto attuatore è tenuto a svolgere il monitoraggio secondo le modalità che saranno definite dal Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nonché a riversare i suddetti dati – oltre agli ulteriori che si rendessero necessari - nel sistema informativo FSE 2014/20 non appena operativo. Gli adempimenti sul monitoraggio, e in generale l'implementazione del sistema informativo FSE, sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti FSE.

3. E' **vietata la delega** dell'intera attività progettuale o di parti dell'attività a terzi.

15. NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Per la gestione e la rendicontazione delle attività occorre fare riferimento a quanto indicato nel Vademecum FSE e del Vademecum UCS per il PO della Regione Siciliana 2007/2013 nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso, disponibile sul sito www.sicilia-fse.it, e di cui sarà data puntuale informazione ai soggetti risultanti aggiudicatari del finanziamento.

2. Si precisa che il soggetto beneficiario del finanziamento è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

3. Tutte le attività previste dal Progetto dovranno essere realizzate (avviate e concluse), entro **24 mesi** dall'avvio e comunque entro e non oltre il 30/12/2019. La relativa rendicontazione dovrà pervenire al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale entro 60 giorni successivi alla conclusione del progetto.

4. I documenti giustificativi delle spese dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1304/2014.

5. L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle

operazioni e il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, l'Autorità di Gestione (AdG) accerta il corretto svolgimento delle attività, mediante controlli documentali e ispezioni dirette. L'attività di controllo è strutturata in controllo in itinere e controllo ex post ed è disciplinata dal Vademecum, dal Vademecum UCS, dal manuale delle procedure dell'AdG e da ogni altra disposizione dell'AdG del PO FSE.

6. Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a tre anni successivi alla chiusura del PO FSE 2014-2020 a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

7. Modalità di attestazione delle borse di studio. Come previsto dall'art. 9 del presente Avviso, l'erogazione di borse di studio a valere sul presente Avviso, in conformità con l'art. 67, paragrafo 1, lettera b), Regolamento UE n. 1303/2013, sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costi Standard (UCS). Ai fini della dimostrazione e della attestazione delle attività realizzate, il soggetto attuatore deve trasmettere al Servizio competente del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione professionale la documentazione di seguito indicata, secondo la tempistica definita dall'Amministrazione regionale nella suddetta convenzione:

- attestazione periodica delle attività realizzate secondo il format che sarà fornito dalla Regione, debitamente compilata e sottoscritta dal Coordinatore del percorso o altro soggetto delegato, corredata dalla seguente documentazione:
 - i. scheda finanziaria di dettaglio attestante per ciascun destinatario il valore delle borse erogate;
 - ii. schede bimestrali sull'attività realizzata, debitamente firmate dal borsista per ciascun mese del periodo di riferimento e controfirmate da parte del Coordinatore del percorso;
 - iii. relazione sull'avanzamento complessivo del progetto firmata dal Coordinatore del percorso.

Secondo la tempistica che sarà definita dalla convenzione, in aggiunta alla documentazione sopra citata, il soggetto attuatore dovrà presentare:

- a) relazione finale sull'attività realizzata nell'ambito del progetto a cura del soggetto attuatore: attività svolte e risultati conseguiti dal progetto, punti di forza/elementi da valorizzare ed eventuali scostamenti da quanto previsto e/o criticità;
- b) relazioni finali dei borsisti, debitamente firmate e controfirmate dal Coordinatore del percorso; tale relazione deve descrivere le attività svolte, i principali risultati conseguiti, eventuali pubblicazioni;
- c) dichiarazione liberatoria da parte del borsista di aver regolarmente percepito le borse di studio previste.

I pagamenti a favore del destinatario della borsa devono essere effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale dall'Ente di riferimento. I documenti giustificativi delle attività realizzate dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1304/2014.

8. Come previsto dall'art. 9 le spese, sostenute dal borsista, per vitto, alloggio, trasporti, costi d'iscrizione (max 3.000 euro) per la **partecipazione a seminari, convegni e corsi attuati in località diverse dalla sede operativa** dell'Ente di ricerca beneficiario dove si realizzano le attività di ricerca e studio devono essere rendicontate a costi reali.

9. Per quanto riguarda i percorsi di studio e accompagnamento a sostegno della nuova idea imprenditoriale, i costi ammissibili previsti all'art. 9 dovranno essere rendicontati a costi reali secondo le indicazioni previste dal presente Avviso, dal vademecum e dalla normativa vigente. Per quanto attiene gli altri costi dell'operazione, per la cui copertura è possibile ricorrere alla quota forfettaria pari al 40% dei costi diretti del personale ammissibili, tali costi non dovranno essere rendicontati in quanto rientranti nel tasso forfettario secondo quanto previsto nell'articolo 9 punto 12 del presente avviso. Si precisa che all'interno dell'importo forfettario del 40% si possono avvalorare quelle voci di costo (indiretti e diretti) diverse dai costi diretti di personale, necessari per la realizzazione del progetto.

10. Come previsto dall'articolo 7 paragrafo 3 del presente avviso, tutti i destinatari delle borse di studio devono frequentare l'intervento formativo di 150 ore. Affinché la frequenza sia considerata valida, ciascun destinatario deve assicurare una frequenza, attestata sul registro, pari ad almeno il 70% del monte ore corso previste. Nel caso di non raggiungimento della frequenza minima da parti di tutti i destinatari del progetto, sarà applicata una decurtazione del costo della docenza riconosciuto proporzionale al numero degli allievi non validi sul totale degli allievi previsti dal progetto. Ne consegue che qualora gli allievi previsti siano 9 e gli allievi validi per le attività

formative siano 8, la decurtazione applicata ai costi della docenza sarà pari ad 1/9 del costo della docenza.

16. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima anticipazione pari al 50% del finanziamento pubblico approvato, dopo la sottoscrizione della convenzione e la comunicazione dell'attivazione della proposta progettuale;
- Secondo acconto pari al 30% del finanziamento pubblico approvato. Si precisa che per poter richiedere il pagamento del secondo anticipo è necessario inoltre che le spese, almeno pari al 30% del progetto, siano state effettivamente sostenute e quietanzate;
- Saldo finale pari al 20% del finanziamento pubblico approvato, sulla base del rendiconto finale approvato, previa verifica del raggiungimento dell'obiettivo di seguito specificato. Si precisa, infatti, che la corresponsione del saldo finale, avverrà solo a fronte della verifica da parte della Regione che almeno il 20% dei destinatari della borsa di ricerca si siano costituiti in un'impresa avente sede operativa in Sicilia o che abbiano trovato un posizione lavorativa in relazione agli ambiti tematici oggetto del presente avviso disciplinata da contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato o para subordinato nelle forme contrattuali previste dalla legge di durata non inferiore ai **12 mesi**. A tale fine la Regione potrà fare richiesta della seguente documentazione:
 - Contratto di lavoro subordinato o parasubordinato.

Mentre nel caso di nuove imprese:

- Documentazione attestante l'iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza (solo per quanto riguarda la costituzione di nuove imprese);
 - Statuto e/o atto costitutivo dell'impresa (copia) avente nell'oggetto sociale l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.
- E' comunque fatto obbligo al soggetto attuatore di corrispondere le borse di studio per tutto il periodo previsto dal progetto e che l'eventuale minore trasferimento di risorse quale effetto del mancato raggiungimento del risultato del 20% di collocazione dei destinatari deve ricadere esclusivamente sulle macro voci diverse da quelle previste per le borse di studio.
 - Qualora in fase di verifiche si dovesse accertare il mancato pagamento delle borse di studio da parte dell'Ente di Ricerca secondo quanto stabilito nel progetto e nella convenzione, la Regione procederà alla richiesta di restituzione dell'intera somma trasferita all'EPR per il finanziamento del Progetto.

17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ad approvazione del singolo progetto attuativo, il soggetto proponente ammesso a finanziamento, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

In particolare, i pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, al paragrafo 7.2.2, riportando, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

Il CUP, ove non noto, sarà richiesto all'AdG. Il soggetto proponente, nel caso di eventuali contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, dovrà inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Si rinvia, inoltre, all'art. 6, Legge n. 136/2010 e s.m.i., per le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

18. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **Sviluppo sostenibile.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle

operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In tale contesto, e solo con riferimento alle attività formative di accompagnamento previste una attenzione specifica deve essere rivolta a quelle iniziative progettuali in grado di rafforzare e dare impulso alla green economy ed alla blue economy.

2. **Parità tra uomini e donne.** L'Amministrazione, anche attraverso l'attuazione dell'Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

Nell'attuazione dell'Avviso la struttura attuatrice ha l'obbligo di promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate e di contrastare ogni forma di discriminazione.

19. PROPRIETA' DEI PRODOTTI

1. Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà degli autori, tuttavia l'Amministrazione può esercitare il diritto di utilizzare i prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del PO FSE Sicilia 2014-2020.

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'

1. L'avviso pubblico emanato dal soggetto attuatore per l'ammissione alle borse di studio e al percorso di studio e accompagnamento di cui al presente finanziamento deve prevedere modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari..

In particolare, le attività di informazione devono obbligatoriamente contenere:

- a) titolo dell'operazione;
- b) finalità dell'operazione;
- c) tipologia di attestazione finale rilasciata;
- d) periodo di svolgimento previsto e la sede, o le sedi, di svolgimento;
- e) caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla selezione;
- f) modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
- g) eventuali selezioni con indicazione delle modalità.

I soggetti proponenti sono tenuti a informare la platea dei destinatari circa i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso alla selezione;

I dati sopra elencati devono essere trasmessi al Dipartimento dell'istruzione della formazione professionale in formato elettronico in formato tabellare editabile.

2. I soggetti di cui all'articolo 5, in quanto beneficiari di risorse a valere sul POR FSE, hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; in particolare, esse sono tenute ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno del POR FSE riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento di esecuzione n. 821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione Europea;
- b) un riferimento al Fondo che sostiene l'intervento.

3. In relazione all'attuazione dell'intervento previsto dall'Avviso il soggetto beneficiario è tenuto ad informare i destinatari sul sostegno ottenuto dal Fondo Sociale Europeo:

- a) fornendo, sul suo sito web una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

4. Inoltre il soggetto attuatore garantirà che i destinatari siano informati in merito al finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, deve:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto, le borse e/o i contratti regionali sono cofinanziati dal FSE;
- recare i seguenti emblemi:



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo



Unione europea
Fondo sociale europeo

5. Il mancato rispetto di queste disposizioni è causa di decurtazione del finanziamento.

21. TENUTA DOCUMENTAZIONE

1. I soggetti proponenti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta formativa ammessa a finanziamento, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il Servizio del Responsabile del Procedimento.

In particolare, i beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e, coerentemente con quanto previsto all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, alla sua conservazione fino a tre anni successivi alla chiusura del PO FSE, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia.

2. I documenti vanno conservati in formato cartaceo o secondo le modalità di conservazione alternative disposte dai Regolamenti.

22. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. L'Amministrazione regionale potrà effettuare verifiche sull'esecuzione da parte degli Enti di Ricerca di quanto previsto nelle proposte progettuali nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nel presente Avviso e nella convenzione di finanziamento stipulata con la Regione.

2. Coerentemente con le caratteristiche di tale tipologia di intervento, si procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi in capo all'Ente di Ricerca di cui all'art. 14 e alla convenzione di finanziamento;
- realizzazione del percorso in maniera difforme rispetto al progetto presentato.

23. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti proponenti e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

2. Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio X Ricerca Scientifica e Tecnologica - Politiche di Decentramento Universitario-Consorti Universitari.

25. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A – Domanda di finanziamento (per il soggetto singolo);
- Allegato B - Domanda di finanziamento (per il capofila di ATS o raggruppamento di più soggetti di un medesimo Ente di ricerca pubblico non universitario);
- Allegato C – Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti dell'ATS (escluso il capofila);
- Allegato D – Dichiarazione dei responsabili dei soggetti membri di un raggruppamento di uno stesso Ente di ricerca pubblico non universitario (escluso il capofila);
- Allegato E – Formulário per la presentazione della proposta progettuale;
- Allegato F – Piano finanziario.

Palermo, 26/01/2017

**F.TO IL DIRIGENTE GENERALE
(Gianni Silvia)**